AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# LA FURIA DEL GRAN SASSO BLOCCA I SOCCORRITORI DEGLI ALPINI MORTI, DOMANI NUOVO TENTATIVO

17 Novembre 2014

L'AQUILA – Sarà forse possibile domani il recupero delle due salme, quelle degli alpini Giovanni De Giorgi, 26 anni di Galatina (Lecce) e Massimiliano Cassa, 29, di Corato (Bari) che venerdì scorso sono scivolati in un canalone, sul Gran Sasso, per oltre 300 metri, durante un'escursione.

I soccorritori, coordinati dalla Prefettura di Teramo, continuano ad incontrare forti difficoltà meteo ai 2500 metri di quota, dove si trovano i due corpi, con una bufera di neve e vento fortissimo.

Gli uomini del soccorso hanno comunque attrezzato la discesa per permettere domani ad altri di calarsi in sicurezza nel canalone e recuperare i due alpini.  Per il recupero molto dipenderà dalle condizioni meteo.

Esprimono intanto il cordoglio il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente e il presidente del consiglio regionale d'Abruzzo Giuseppe Di Pangrazio.

Si chiude così una giornata molto difficile per i soccorritori. Una decina  di essi, del Centro nazionale soccorso alpino e speleologico dell'Abruzzo sono infatti  rimasti bloccati in quota a causa dell'imperversare di una bufera.

Il personale specializzato stava tentando di raggiungere a piedi la zona della Conca degli invalidi-Valle dei ginepri, dove venerdì scorso sono precipitati e deceduti due giovani militari.

Al momento attendono che la bufera si plachi o per tentare il recupero delle salme, già assicurate a terra con delle barelle, o tornare al campo base istituito a Prati di Tivo (Teramo).

A disposizione ci sono due elicotteri, uno del 118 e l'altro della Forestale, pronti a decollare non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno.

Le due vittime avevano il grado di primo caporal maggiore, del Nono Reggimento Alpini, di stanza presso la caserma "Pasquali" dell'Aquila.

I loro corpi senza vita, dopo una notte di ricerche, sono stati individuati sabato in località Conca degli invalidi, Vallone dei ginepri, nel versante teramano del Gran Sasso.

Forse alla base dell'incidente la nebbia in quota che avrebbe disorientato i due alpini, partiti al mattino da Campo Imperatore, in una zona innevata. Pare che i due alpini non fossero dotati di ramponi e a causa della neve e della nebbia sono poi precipitati in un dirupo con diversi sbalzi di roccia, dalla via Normale in direzione Valle dei Ginepri, profondo circa 200 metri.

"Esprimo, a nome mio personale e dell'Assemblea regionale abruzzese, profondo cordoglio e sentita vicinanza alle famiglie dei caporalmaggiori  Giovanni De Giorgi e Massimiliano Cassa, deceduti sul Gran Sasso in seguito ad un incidente. Una tragedia che rimarrà indelebile nella mia memoria. La perdita di due giovani rappresenta una sofferenza immane per la quale non esistono parole capaci di dare conforto".

Così il presidente del consiglio regionale Di Pangrazio, nella lettera di cordoglio inviata al presidente dell'Assemblea regionale della Puglia, Onofrio Introna.

Di Pangrazio ha poi aggiunto: "Tutti i ragazzi, provenienti da ogni parte d'Italia, in servizio nelle strutture militari all'Aquila, devono oggi – conclude – poter sentire ancora di più l'abbraccio degli abruzzesi. A loro giunga il ringraziamento per il loro operato e la loro abnegazione".

Il sindaco  Cialente ha inviato una lettera di cordoglio al comandante del Nono Reggimento Alpini dell'Aquila, colonnello Massimo Iacobucci, . "Esprimo, unitamente alla Municipalità tutta, – scrive il sindaco Cialente – profondo dolore. Altri due

alpinisti che la nostra montagna, così bella ma, a volte, così difficile, ci ha strappato. Ti prego – prosegue il primo cittadino – di portare le espressioni del nostro dolore, della nostra solidarietà e del nostro affetto ai familiari, pur sapendo che, in queste drammatiche ore, nulla può confortarli nella loro immensa sofferenza”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli